

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2009, n. 5-12654

Approvazione delle Linee Guida per l'Assistenza Sanitaria dei minori e giovani adulti in collaborazione con i Servizi della Giustizia Minorile.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Con l'emanazione del DPCM 01.04.2008, con il quale si sono indicate le modalità ed i criteri per il trasferimento al SSN delle funzioni sanitarie penitenziarie in capo all'Amministrazione Penitenziaria, viene posta in essere la riforma della sanità penitenziaria prevista dal decreto legislativo n. 230 del 22 giugno 1999. Attraverso tale riforma si intende realizzare una più efficace assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari, negli Istituti Penali per Minori, nei Centri di Prima Accoglienza, nelle Comunità e negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

La Regione Piemonte, in ossequio ai suoi compiti di programmazione e organizzazione dei servizi sanitari, attraverso i quali si garantiscono a tutti i cittadini del territorio le azioni di prevenzione e le prestazioni sanitarie di cui abbisognano e indicate nei livelli essenziali e uniformi di assistenza, intende realizzare nell'ambito regionale un sistema in grado di prendersi cura della salute delle persone ristrette o sottoposti a procedimenti penali, come nel caso dei soggetti minori o giovani adulti.

A conferma di ciò, con il fermo proposito di farsi carico dell'assistenza sanitaria a favore dei soggetti di cui sopra, con la stessa cura ed attenzione con cui si fa carico della tutela della salute di tutte le persone presenti nel proprio territorio, la Regione Piemonte ha istituito, con D.G.R. n. 14-9681 del 30 settembre 2008, il Sistema di Sanità Penitenziaria. Con tale provvedimento deliberativo, si definisce un modello organizzativo, attraverso il quale la riforma si realizza in modo conforme ai principi ispiratori ed alle linee di indirizzo contenute nel Piano Socio Sanitario 2007-2010 ed in coerenza con il modello di servizio sanitario vigente nel territorio regionale.

Altra importante tappa del percorso di costruzione del Sistema, che vede due Soggetti Istituzionali a confronto, è data dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte e la Valle D'Aosta ed il Centro Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, in attuazione dell'art. 7 del D.P.C.M. 1 aprile 2008, relativo alla definizione delle forme di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile.

Il Protocollo d'Intesa, approvato con deliberazione n. 21-11849 del 27 luglio 2009, è frutto di un lavoro di mediazione e di confronto fra le parti coinvolti nell'attuazione della riforma, all'interno del quale trovano spazio ed attenzione le esigenze di entrambe e rappresenta il punto di partenza per la realizzazione concreta del Sistema Sanitario Penitenziario nella Regione Piemonte.

Detto Protocollo, all'articolo 13, delinea il modello di presa in carico del minore con problematiche sanitarie, sottoposto a procedimento penale.

In ogni Azienda Sanitaria Regionale è prevista un'equipe costituita dalle diverse figure professionali (Materno Infantile, Neuropsichiatria Infantile, Servizi di Psicologia, Ser.T, Dipartimenti di Salute Mentale) che, operando in modo integrato, valuta e successivamente prende in carico del minore o giovane adulto segnalato dal Gruppo multiprofessionale, presente nei Servizi della Giustizia Minorile (Centro di Prima Accoglienza, Istituto Penale Minorile), formato da personale sanitario dell'ASL TO1 e personale del Centro Giustizia Minorile (CGM), con compiti di valutazione integrata e nel caso il minore sia affidato all'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM) e si sospettano problematiche sanitarie, sarà lo stesso USSM a contattare l'equipe dell'ASL di competenza per segnalare il caso.

Il modello sopraindicato viene ampiamente sviluppato, attraverso la definizione dettagliata dei ruoli e dei compiti specifici dei Servizi, chiamati a concorrere nella presa in carico del soggetto minore o giovane adulto. Il lavoro è stato svolto da un sottogruppo, individuato all'interno del Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario, istituito con D.G.R. n. 4-7657 del 03.12.2007 e modificato parzialmente con D.G.R. n. 11-10052 del 17.11.2008. Il sottogruppo,

costituito dai rappresentanti dell'Assessorato al *Welfare* e Lavoro, del Dipartimento Regionale per la Tutela della Salute in Carcere, dell'ASL TO1, dei Servizi del Centro Giustizia Minorile, dell'Ufficio del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale e coordinato dall'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, ha lavorato con l'obiettivo di individuare soluzioni organizzative condivise, idonee ad implementare la collaborazione tra il sistema della Giustizia Minorile e il sistema della Sanità Regionale.

Il documento elaborato definisce le Linee Guida per l'Assistenza Sanitaria dei minori e giovani adulti, ovvero le modalità di raccordo e gli strumenti operativi tra il sistema dei Servizi Minorili della Giustizia, le AA.SS.LL. e l'Autorità Giudiziaria Minorile per l'applicazione di quanto al citato art. 13.

Sulla base di quanto sopradetto, tenuto conto del parere favorevole degli organi rappresentativi dell'Autorità Giudiziaria Minorile nel territorio piemontese, si ritiene opportuno procedere all'approvazione delle "Linee Guida per l'Assistenza Sanitaria dei minori e giovani adulti in collaborazione con i Servizi della Giustizia Minorile" di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, le "Linee Guida per l'Assistenza Sanitaria dei minori e giovani adulti in collaborazione con i Servizi della Giustizia Minorile" di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono a carico delle Aziende Sanitarie Locali e trovano copertura nel riparto delle risorse indistinte per il finanziamento del SSR assegnate con D.G.R. n. 2-12264 del 29/09/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato